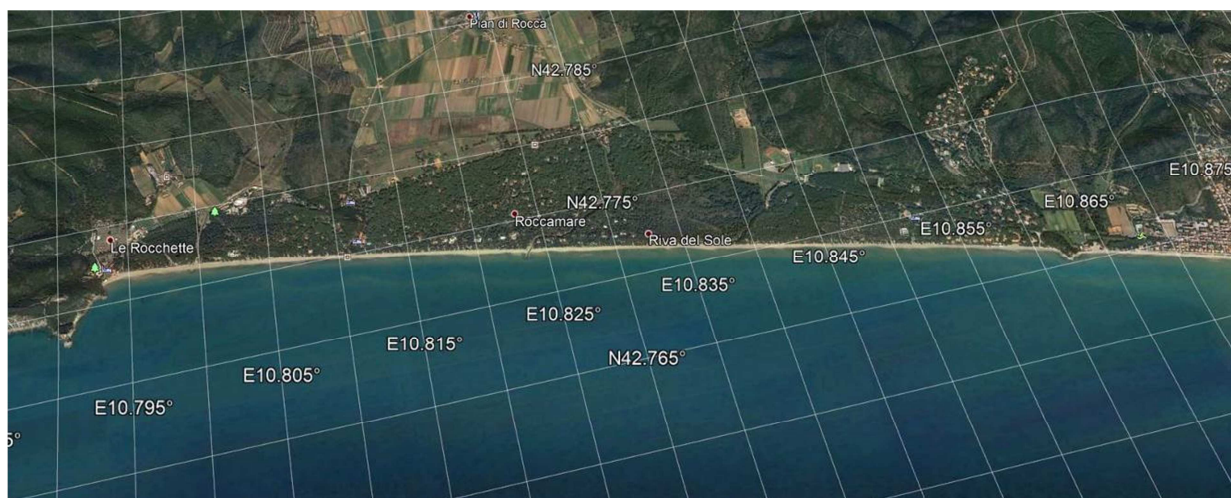




COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

**INTERVENTO DI RIPROFILATURA STAGIONALE DELLA SPIAGGIA
R.T. OCDPC 558/2018
SCHEDA MASTER PLAN: CASTIGLIONE - ROCCAMARE COD. 033
TRATTO DI SPIAGGIA FRA PUNTA CAPEZZOLO E LE ROCCHETTE
PROGETTO ESECUTIVO**

R TEC 02 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI



gen, 2019

Il Coordinatore per la sicurezza
Dott. Ing. Piero Boccuni

UBICAZIONE DELL'OPERA

L'intervento sarà realizzato nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR) nel tratto di spiaggia tra Punta Capezzolo e Le Rocchette.



Figura 1. Foto aerea con individuazione dell'area di intervento

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'intervento consiste nella riprofilatura stagionale della spiaggia nel tratto tra Punta Capezzolo e le Rocchette. Le opere da eseguire consistono in operazioni di escavo per l'approvvigionamento dei sedimenti costieri sulla Foce del Fiume Bruna, sedimenti marini depositati per effetto delle correnti marine, ovvero sedimenti della stesse caratteristiche chimico fisiche di quelli che costituiscono le spiagge del paraggio, pertanto sabbie che si integrano perfettamente con quelle oggi presenti sul litorale. La superficie di escavo è pari a circa 10.000 mq, si precede di scavare fino ad una profondità inferiore a 2 metri, avendo la cura di lasciare una pendenza lieve sul contorno scavato in modo da evitare ogni rischio per la balneazione. In particolare al termine dello scavo, ultimati i lavori di ripascimento, verrà lasciata una vasca con la profondità di sicurezza di circa 60 cm, profondità che potrebbe essere colmata nuovamente dalla sabbia per la stagione successiva.

I sedimenti marini saranno inoltre scavati su una barra di sabbia antistante la spiaggia da ripasciare, mediante l'utilizzo di una draga aspirante e rifluente con una condotta galleggiante della lunghezza di 250 metri, in modo da poter coprire la distanza di prelievo che è a circa 150-200 metri dalla costa, e poter brandeggiare condotta e draga per una uniformità di prelievo dello spessore di 30 cm e per convogliare a riva una quantità di sabbia non superiore ai 20 mc per metro lineare di spiaggia, come

previsto dalle linee guida regionali. Il bacino di escavo ha una dimensione di circa 40.000 mq, con una potenzialità di scavo di circa 12.000 mc. Ipotizzando una profondità di prelievo di 30 cm, senza quindi modificare sostanzialmente la barra di sabbia e rendendo trascurabile l'influenza del moto ondoso sulla costa, l'incremento di profondità risulta irrilevante, avendo una distanza di circa 150 metri dalla linea di riva, distanza tale da rendere pressoché ininfluente ogni effetto.

PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

COMPONENTI ED INSIEMI FUNZIONALI CONSIDERATI

In considerazione della peculiarità dell'opera prima di dare indicazioni manutentive , occorre ricordare che il ripascimento è in sostanza una integrazione di spiaggia per compensare processi erosivi in atto dovuti a fenomeni meteomarinari.

In considerazione del fatto che durante l'anno , eventi meteomarinari possono nuovamente comportare fenomeni erosivi del litorale, di entità variabile a seconda della portata degli eventi, a meno di realizzazione di opere marittime tipo barriere che conferiscano durabilità contrastando l'erosione o facilitando l'accumulo naturale di sabbia , occorrerà procedere a periodica reintegrazione degli inerti.

- **SCHEDA DI MANUTENZIONE**

SCHEDA 1 - ripascimento spiaggia			
Tipo di VERIFICA/INTERVENTO	MODALITA' DI VERIFICA	PERIODICITA'	NOTE
		VERIFICHE	
verifica del livello di erosione della costa	visiva	stagionale/a seguito di eventi meteomarinari rilevanti	Pianificare nuovo ripascimento o prevedere opere marittime per la difesa costiera o che facilitino l'accumulo naturale della sabbia.

